

Intervista a Dan Lenard dello Studio Nuvolari-Lenard



Fabrizio Iarrera, AD di Montecarlo Yachts, Carla Demaria, presidente di MCY e General Manager Bénéteau, Carlo Nuvolari e Dan Lenard.

oggetti d'arte. La possibilità di mettere in mostra il tuo oggetto barca, di cui sei innamorato. E' l'aspetto quasi perverso del poter condividere la tua passione con qualcun altro. Le barche puoi metterle in mostra ovunque. E in più ci dormi sopra, ci vai in posti belli e hai stile, arredi a volte migliori di quelli di casa, anche sulle barche di serie, come l'MC 5. Su una barca da 400.000 Eu-

ro la qualità degli arredi sarà probabilmente superiore a quella della casa dei suoi armatori. È una costruzione sopra la loro vita, un salto in avanti in termini di stile e di bellezza. Questo intendevo quando dicevo che tra barche grandi e piccole in realtà non c'è così tanta differenza.

Ma su una barca come l'MC5, che non è un megayacht, ogni centimetro è impor-

tante, la funzione conta, e anche tanto.

Certamente, ma oggi se non hai quello non vendi, non vendi comunque. In un oggetto di lusso, in qualsiasi campo, la parte funzionale la dai per scontata. Per questo ti avvicini a un brand o a un altro, perché credi che ci sia la sostanza dietro. Altrimenti sai che per le mani hai un oggetto, magari bellissimo, ma che durerà due anni, poi lo devi buttare. Anche l'MC 5 nasce da una grande ricerca sulle carene, sul consumare meno e viaggiare bene, sullo sfruttare al massimo gli IPS. Deve saper andar per mare. La sostanza deve essere dietro al design.

Presentando l'MC 5, Carla Demaria ha detto che c'è un esplicito riferimento al 5 che compare nella serie 5 di Audi o di BMW. Non spaventano i collegamenti con il mondo delle auto visti i precedenti, e che tutte le volte che si è provato a riprendere stili dell'automotive e riportarli nella nautica i risultati sono stati decisamente infelici?

Non c'è voglia di mischiare design, il 5 è il centro di una linea. L'anello mancante dell'Audi, tra le ammiraglie e le più piccole. E qui è lo stesso, bisognava unire stilisticamente i Montecarlo Yachts con una gamma di taglia più piccola. Ma condivido il giudizio che qualsiasi approccio automobilistico al mondo delle barche è andato malissimo.



Sarnico Spider